

VADEMECUM PER LA GESTIONE IN AMBITO EDUCATIVO DEI CASI SOSPETTI E CONFERMATI DI COVID-19

Istituto
degli
Innocenti



VADEMECUM PER LA GESTIONE IN AMBITO EDUCATIVO DEI CASI SOSPETTI E CONFERMATI DI COVID-19¹

VADEMECUM PER LA GESTIONE IN AMBITO EDUCATIVO DEI CASI SOSPETTI E CONFERMATI DI COVID-19



Presidente
Maria Grazia Giuffrida

Consiglieri
Loredana Blasi
Alessandro Mariani
Francesco Neri
Giuseppe Sparnacci

Direttore Generale
Sabrina Breschi

Direttore Area infanzia e adolescenza
Aldo Fortunati

Servizio educazione e accoglienza
Cristina Gabbiani

Indice

1	MANIFESTAZIONE SINTOMO COVID-19 NEL SERVIZIO	5
2	ASSENZA PER CASO SOSPETTO COVID-19	6
3	ASSENZA PER SITUAZIONI CLINICHE NON SOSPETTO COVID-19	8
4	ASSENZA PER MOTIVI FAMILIARI (NON SITUAZIONI CLINICHE)	9
5	GESTIONE DEI CONTATTI STRETTI	10
6	COSA DEVONO FARE I GENITORI	11
7	MODELLI ALLEGATI	12



MANIFESTAZIONE SINTOMO COVID-19 NEL SERVIZIO

L'allontanamento dal servizio educativo di un bambino avviene nel caso in cui si manifesti almeno uno dei sintomi sospetti per COVID-19.

Manifestazione sintomo Covid-19

- febbre superiore a 37,5 °C
- tosse, cefalea, nausea, vomito, diarrea, faringodinia (mal di gola), dispnea (difficoltà respiratoria), mialgie (dolori muscolari), rinorrea/congestione nasale (naso chiuso e/o "naso che cola")



Il referente Covid-19 del servizio

1. Telefona immediatamente a un genitore del bambino informandolo della sintomatologia del figlio
2. Avvisa il referente Covid-19 dell'Istituto
3. Ospita il bambino nella stanza di isolamento
4. Rileva la temperatura corporea mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto

Il referente Covid-19 dell'Istituto

- Comunica al referente Covid del Dipartimento di prevenzione la presenza del bambino sintomatico.

Il referente Covid-19 del Dipartimento di prevenzione

- Organizza l'esecuzione di un test antigenico semi-rapido direttamente al servizio educativo in presenza dei genitori o prescrive l'esecuzione del test antigenico semi-rapido presso un *drive through* più vicino possibile rispetto al servizio educativo o al domicilio del bambino.

Nel caso in cui non sia stata possibile l'esecuzione del test antigenico direttamente al servizio educativo, al rientro al domicilio i genitori contattano il pediatra di riferimento per la presa in carico del percorso.

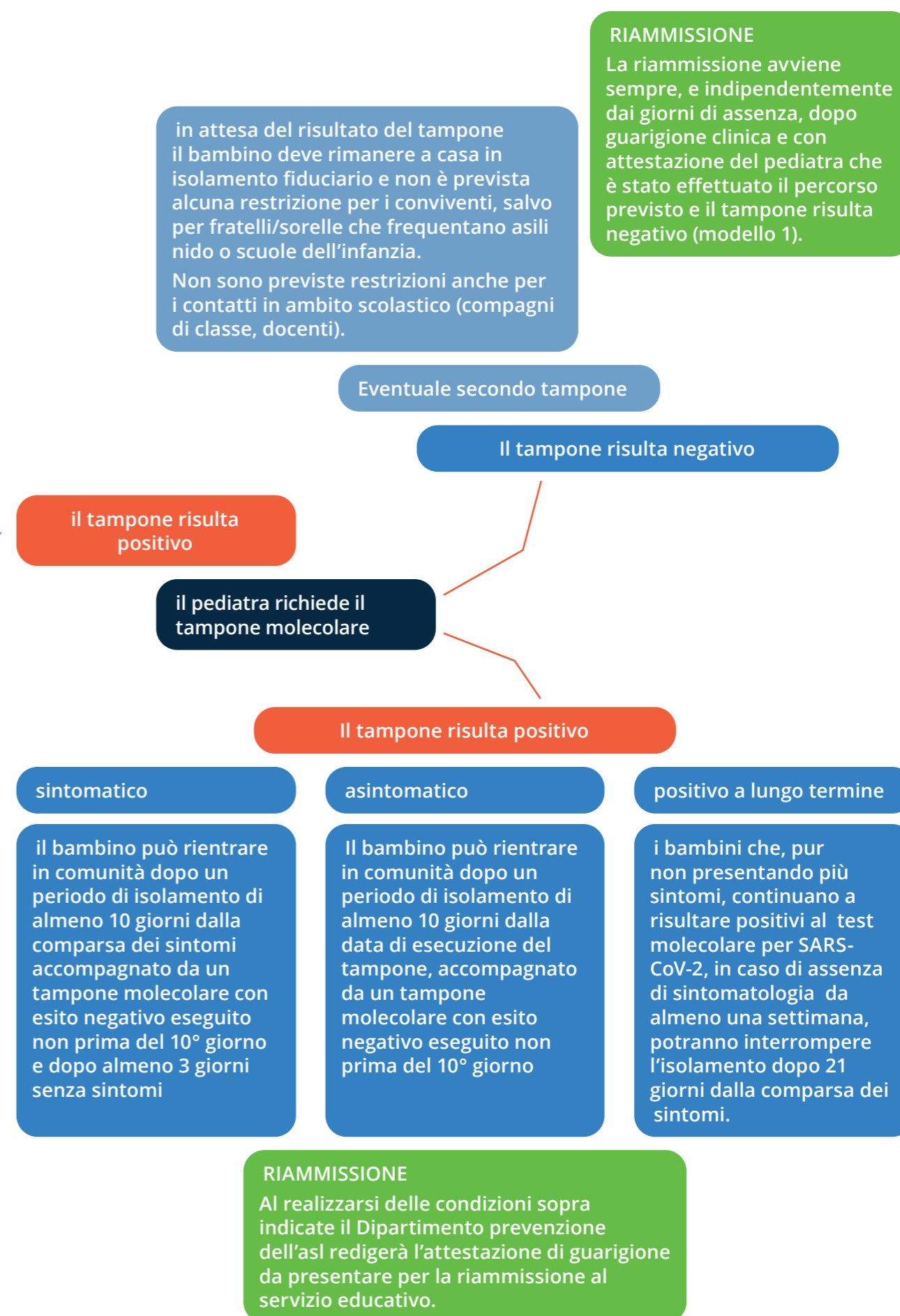
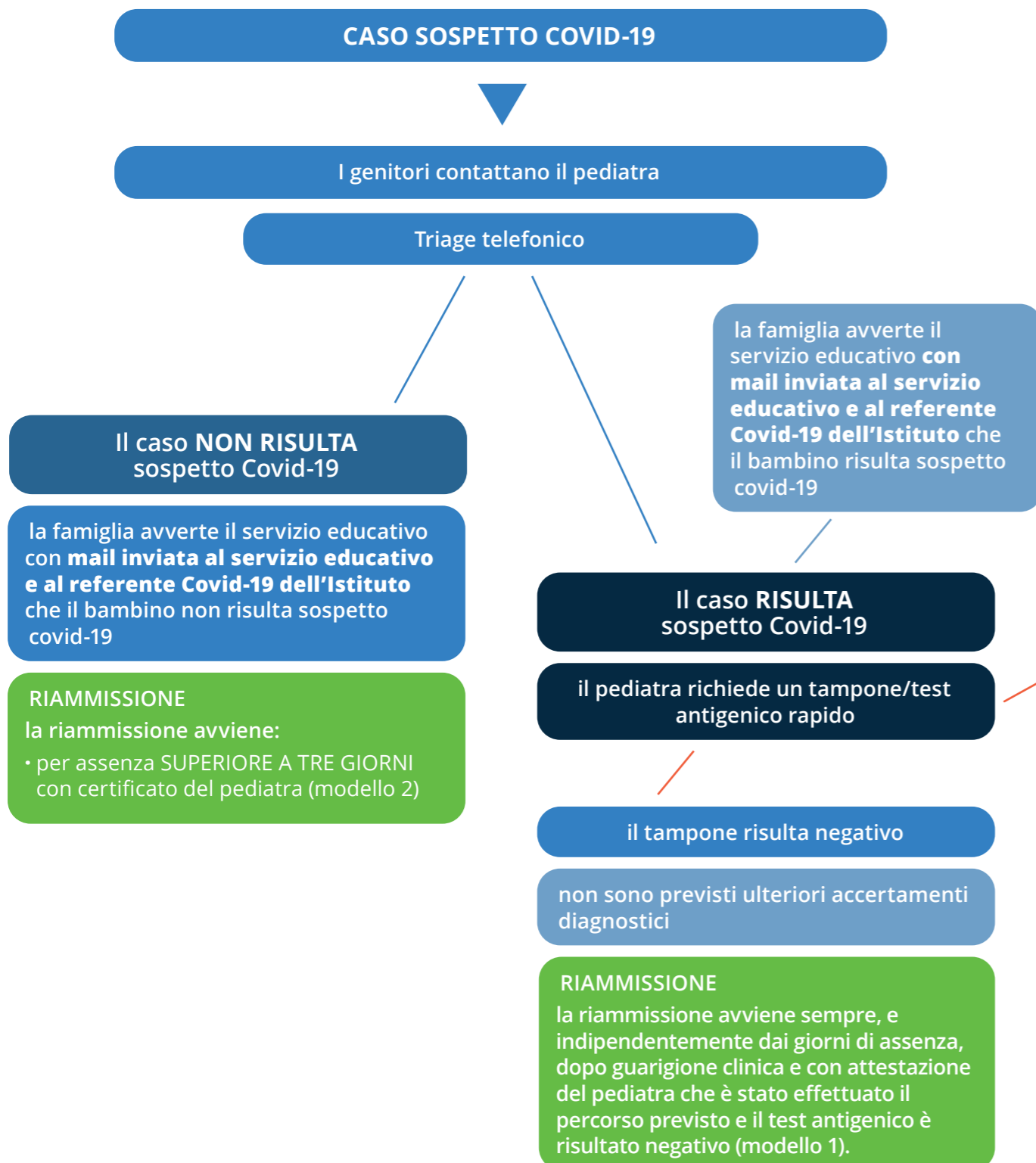
il bambino rimane in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di Covid-19

chiunque entri in contatto con il caso sospetto dovrà essere dotato di mascherina, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

il rientro del bambino presso l'abitazione deve avvenire con mezzi propri e non con mezzi pubblici.

successivamente al rientro al domicilio del bambino il servizio educativo provvede ad aerare la stanza di isolamento, pulire e disinfettare le superfici della medesima stanza.

ASSENZA PER CASO SOSPETTO COVID-19



ASSENZA PER SITUAZIONI CLINICHE NON SOSPETTO COVID-19

MALATTIA NON SOSPETTA COVID-19

Esempi non esaustivi: coxalgia benigna, impetigine, trauma...



i genitori avvisano il servizio educativo con **mail inviata al servizio educativo e al referente Covid-19 dell'Istituto** dell'assenza per malattia non sospetta di Covid-19

il pediatra non richiede il tampone

la riammissione avviene:

- per assenza SUPERIORE A TRE GIORNI con certificato del pediatra (modello 2)

ASSENZA PER MOTIVI FAMILIARI (NON SITUAZIONI CLINICHE)

MOTIVI FAMILIARI

(Vacanze, spostamenti, visite mediche programmate)



i genitori **AVVISANO** preventivamente il servizio educativo con **mail inviata al servizio educativo e al referente Covid-19 dell'Istituto**, dell'assenza per motivi familiari

la riammissione avviene senza alcuna certificazione

GESTIONE DEI CONTATTI STRETTI

I contatti stretti asintomatici di casi di infezione da SARS-CoV-2 devono osservare:

- un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso,

oppure:

- un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione al caso accompagnato da un test antigenico o molecolare con esito negativo effettuato al decimo giorno.

I contatti stretti sintomatici di casi di infezione da SARS-CoV-2 devono osservare:

- un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione al caso accompagnato da un test antigenico o molecolare con esito negativo effettuato al decimo giorno.

Nel caso in cui il contatto stretto sia convivente, o entri regolarmente in contatto, con soggetti fragili o a rischio complicanza alla fine della quarantena è eseguito il tampone molecolare.

Il bambino o il personale educativo che sulla base dell'esito dell'indagine epidemiologica è risultato a contatto stretto di un bambino o operatore educativo risultato positivo a COVID-19, è posto in quarantena e sorveglianza attiva. La riammissione in comunità avviene sulla base delle modalità sopra indicate. Il provvedimento di quarantena è comunicato tempestivamente al pediatra di famiglia/medico di medicina

generale attraverso le funzionalità attive nel Sistema informativo sanitario della prevenzione collettiva (SISPC).

Il bambino o il personale educativo che risulta a contatto stretto di convivente positivo a COVID-19, è posto in quarantena e sorveglianza attiva e deve effettuare almeno un tampone molecolare/ test antigenico prima della riammissione in comunità (come se fossero contatti stretti sintomatici). Il provvedimento di quarantena è comunicato tempestivamente al pediatra di famiglia/medico di medicina generale attraverso le funzionalità attive nel Sistema informativo sanitario della prevenzione collettiva (SISPC).

Non è prevista quarantena né l'esecuzione di test diagnostici nei **contatti stretti di contatti stretti** di caso (ovvero non vi sia stato nessun contatto diretto con il caso confermato), a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici o nel caso in cui, in base al giudizio delle autorità sanitarie, si renda opportuno uno screening di comunità. Pertanto, i compagni di sezione e loro familiari di un bambino posto in quarantena perché contatto stretto di un caso positivo, non sono sottoposti ad alcuna restrizione.

COSA DEVONO FARE I GENITORI

Ogni giorno misurare la temperatura corporea prima che il figlio vada al servizio educativo.

Comunicare tempestivamente al servizio educativo le assenze per motivi sanitari.

Comunicare preventivamente al servizio educativo le assenze programmate per motivi non sanitari, al fine di evitare certificazioni inutili.

Comunicare immediatamente al servizio educativo se il bambino è stato a contatto stretto con un caso confermato COVID-19 (es. convivente di un caso positivo).

Tenere a casa il figlio in caso di sintomi sospetti per COVID-19.

Contattare il pediatra di famiglia o il medico di medicina generale o altro medico curante se sono presenti sintomi sospetti per COVID-19 (non recarsi autonomamente all'ambulatorio o al Pronto soccorso).

MODELLI ALLEGATI

MODELLO 1

(tampono negativo – attestazione pediatra)

Si attesta che _____

nato a _____

il _____ può essere riammesso in comunità, in quanto, come verificato sulla base della documentazione acquisita, è stato seguito il percorso diagnostico terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali con test antigenico negativo.

_____, il _____

Firma

MODELLO 2

(non sospetto Covid-19 – attestazione pediatra)

Attesto che _____

nato il _____, non presenta al momento segni clinici e/o sintomi riferibili a malattie infettive e contagiose e nel periodo di assenza non ha presentato e non sono stati riferiti sintomi sospetti Covid-19. Pertanto, il soggetto non presenta clinicamente e anamnesticamente condizioni che controindicano la frequenza in comunità.

_____, il _____

Firma

